

SINDICO per Accusa di disordine contro un giudicato d'appello.

QUERZER, v. *Coprire*. Idiotismo affatto contadinesco. V. COVERZER.

QUESTO, Questo e Questi.

IN QUESTO, In questa; In questo; In questa stante; In questo che.

O QUESTO O GNENTE, O vuo' questo o vuo' delle pere, Prov. cioè Se tu non vuo' questo, tu non avrai nè questo nè quello.

SARO QUNSTO; VENERE QUESTO, Sabbato o Venerdì prossimo venturo.

PER QUESTO, vuol anche dire In quanto a ciò ovv. Quanto a ciò o a questo.

QUESTUAR, v. *Accettare*; Andare all' accatta; *Pilloccare*; *Limosinare*. Dicesi anche *Questuare*, ma è voce nuova.

QUETANZA, s. f. *Quietanza* o *Quintanza*, Cessione delle proprie ragioni. *Acquiescenza* vale Appagamento.

QUETAR o QUIETAR, v. *Quietare* o *Quelare*, Sedere, Fermare il moto.

QUIETAR QUALCUN, *Racchetare*; *Racquietare*; *Tranquillare*; *Pacificare*; *Riconciare*, Porre in pace — *Allutare* alcuno, direbbesi Farlo star quieto contro sua voglia — *Racchetare*, val anche Far restare di piangere — *Ammorzare*; *Mitigare*; *Calmare* direbbesi delle passioni.

QUETARSE o QUIETARSE, *Acquetarsi*; *Racchetarsi*, Porsi in pace — *Mansuetsarsi* o *Ammansarsi*, Temperar l'ira, Depor la fiera, Comporsi nell'animo.

QUIETARSE SORA DE QUALCUN, *Acquiescere*, verbo n. Appagarsi e propr. Stare al detto altrui, acquietarsi per via di persuasione — *Dormire cogli occhi altrui*, vale Riposarsi e Quietarsi d'alcuna cosa in sul sapere e sulla diligenza altrui. *Mettere il capo in grembo ad alcuno* — ME QUIETO SORA DE TU, *Acquiesco* sulle vostre persuasione; *M'appago* sulle ragioni che m'adducete.

QUETEZZA, s. f. *Chetezza*; *Silenzio*.

QUETEZZA, dicesi per *Compostezza*; *Proprietà*, Buon contegno — Così pure per *Mansuetudine*, *Temperanza* contro l'impeto dell'ira.

QUETIN, add. Voce vezzeggiativa, *Fermino*, dim. di *Fermo*, ed usasi per lo più accompagnato al verbo *Stare*, dicesi dei fanciullini. *Star fermi*; *Star quieto come l'olio*.

FAR LE QUETINE, *Far le Marie*, cioè *Finire* la semplicità e la devozione, *Far le lustre*.

QUETO, add. *Quieto*; *Cheto* e *Queto*, Che non si muove e che tace. Scherzevolmente fu detto anche *Chiotto*.

OMO QUETO, Uomo di buona pasta; Di benigna e buona natura, placido.

CO LE QUETE, Modo avv. A cheto; Di cheto; Cheto com'olio; Chetamente; Quietamente; Adagio — ANDAR CO LE QUETE, Andar per la piana — Far le cose a che-

tichelli vale *Quieto* quieto e segretamente.

STAR QUETO, *Stare*, Fermarsi — STE QUETO, *State*.

TEGNIR QUETO QUALCUN, *Tenere* alcun in tranquillo — I STAVA QUETI PER LA PAURA, Per paura si stavano di cheto.

QUIA, VEGNIR AL QUIA, *Venire* al quia, all'ergo; *Venir ai ferri* o alle strette, A quel che importa, al punto — *Ridurla o Recarla a oro*; *Ridurla al netto*, *Venire* alla conclusione.

CO L'È STA AL QUIA, Quando si fu al punto, al momento, al proposito.

TORNAR AL QUIA, V. TORNAR A PROPOSITO.

QUIABITA o CUI ABITA, s. m. Idiotismo, con cui viene indicato il noto salmo che comincia *Qui habitat in adiutorio Altissimi* etc. Salmo che vien talvolta recitato da qualche persona pia per trovar le cose perdute.

QUIESSENTE, s. m. *Acquiescente* o *Quiesscente*, Voci da noi conosciute dopo il Governo Austriaco e valgono impiegato posto per riforma fuori di servizio attuale, ma ritenuto in paga e non ancora pensionato.

QUIESSENZA, s. f. *Quiesscenza*, si dice in termine di pratica amministrativa, allo Stato del *Quiesscente*.

SOLDO DE QUIESSENZA, dicesi a Quello che la generosità del presente umanissimo Governo Austriaco paga mensualmente al *Quiesscente* cioè il solito salario, benché non sia in esercizio. V. QUIESSENTE.

QUIETE, e QUETE, s. f. *Quiete*; *Quietazione*, *Riposo*, *Calma*.

CON QUIETE, A posar l'animo; Con calma di spirito.

NOL ME LASSA MAI IN QUIETE, Non mi lascia mai pigliar sosta; Mai non rifina di tormentarmi.

QUINCI E QUINDI, STAR SUL QUINCI E QUINDI, V. STAR.

QUINDESE, *Quindici*, Voce numerale. V. DA QUINDESE.

QUINDESE vale talvolta appo noi per *Quindicesimo* o *Decimo quinto* e *Quindicesimo*.

SPAZIO DE QUINDESE' ANI, *Quindennio*.

UN FALO CONTA QUINDESE, V. FALO.

QUINTA, s. f. *Scena*, Que' pezzi di Scenario, che si fanno avanzare e retrocedere dai due lati del Teatro in ogni cambiamento di scena.

Quinta, T. del gioco del Picchetto. Sequenza di cinque carte dello stesso seme, che conta quindici punti.

QUINTAL, s. m. *Quintale*, chiamasi ora in commercio Un peso di dieci rubbi, cioè di cento libbre metriche, corrispondenti a libbre grosse Venete 209 once 8. V. RUPO.

QUINTANA, s. f. Voce ant. *Chintana* o *Quintana*, dicevasi ad un Uomo di legno ove andavano a ferire i giostatori. *Ferire* o *Colpire* in quintana.

Leggesi in un Capitolo antico, VORIA CHE LE MUGIERE FOSSE QUINTANE DE FORPANTI, DE

LADRI E DE FALII, Vorrei che le mogli fossero ferite in chintana dai furfanti, dai ladri e dai falliti, vale a dire Che fossero prostitute agli uomini più scellerati.

QUINTELO (coll' e larga) s. m. detto già sotto l'ex Governo Veneto dalla voce latina barb. *Quintellum*, registrata anche dal Du-Cange. Era una Gravizza o Tazza proporzionale, che si pagava alla cassa pubblica dalle successioni alle eredità. La legge Veneta 26 novembre 1546 posta nello Statuto spiega che *Quintello* significa il quinto della quinta parte, o sia il quattro per cento. Ora si chiama *Tassa del registro per eredità*.

QUINTERNETO, s. m. *Quadernetto*, Cinque fogli di carta messi l'un nell'altro.

QUINTERNO, s. m. T. de' Cartai, *Quaderno* di fogli o *Quinterno*, Dicesi di venticinque fogli messi l'uno nell'altro senza cucire.

QUINTESSENZA, s. f. *Quintessenza* o *Quinta essenza*, detta anche dal Boccaccio *Essenza quinta*, L'estratto più puro delle cose. La *quintessenza* di scorze di cedro. La *quintessenza* d'una lingua. La *quintessenza* degli uomini — Cercare la *quintessenza* d'alcuna cosa, vale *Volerne sapere a fondo* e quanto se ne può sapere.

QUINTIGLIO, s. m. Specie di tresette giuocato in cinque persone. V. ZOGAR A QUINTIGLIO.

QUI PRO QUO, *Qui pro quo*, Voci dell'uso, e vale *Sbaglio*, *Errore* d'una cosa per l'altra.

TOR UN QUI PRO QUO, Prender lucciole per lanterne, Prendere in fallo; *Equivocare*; *Allucinarsi*.

QUONDAN, che alcuni dicono CONDAN, Del fu; Figlio del fu Indica che il padre d'un tale sia morto.

MIA MARE QUONDAN O CONDAN; EL TAL DEI TALI QUONDAN, S'intende *Morti*.

DAR EL QUONDAN, Modo scherzevole, parlando di cibi, *Dar il gusto*, la perfezione, il condimento o *Dar il suo pieno*, che anche si dice *Biscottare* alcuna cosa.

EL XE IN TEL NUMERO DEI QUONDAN, Egli è nel numero dei più o dei trapassati, cioè *Morto*.

QUOTA, s. f. *Quota* o *Parte quota* e *Stregua*, Quella porzione che tocca a ciascuno, quando si deve o pagar o riscuotere tra molti.

PAGAR LA SO QUOTA A L'OSTERIA, Pagare lo scotto.

QUOTALIZIO o COTALIZZO, s. m. dal barb. *Quota litis*, Termine volgare del Foro ex Veneto. Patto o convenzione, con cui il Creditore d'una somma difficile a riscuotersi ne promette una porzione, come sarebbe la terza o la quarta parte, a colui che si prende impegno di procurargliene la riscossione. Simile contratto è prescritto quando si fa in vantaggio di un Patrocinatore, o di un procurator del creditore.